



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 66

DEL 06/10/2009

OGGETTO: "Relazione annuale 2008/2009 del Sindaco."

L'anno duemilanove, il giorno sei del mese di ottobre alle ore 19,00 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 30/09/2009 prot. n° 26960, notificato a norma di legge, in seduta di prosecuzione, seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i consiglieri:

CONSIGLIERI

1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)	11) IURATO VINCENZO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
2) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)	12) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
3) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	13) ARRABITO MAURIZIO - (MOVIMENTO 25 APRILE)
4) LOPES MARCO - (UDC)	14) CANNATA ARMANDO - (PD)
5) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	15) CARUSO ANDREA - (PATTO PER SCICLI)
6) CALABRESE SALVATORE - (GRUPPO MISTO)	16) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
7) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)	17) GALESÌ BARTOLOMEO - (GRUPPO MISTO)
8) CARUSO CLAUDIO - (PD)	<u>ASSENTI</u>
9) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)	1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
10) FIDONE FABIO - (MPA)	2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
	3) CASERTA ADRIANO - MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: Sindaco Sig. Giovanni Venticinque, Ass. Avv. Matteo Gentile, Ass. Giorgio Vindigni, Ass. Vincenzo Giannone, Ass. Maurizio Miceli.

Capi Settore presenti: Avv. Mario Picone, Ing. Salvatore Calvo, Dott.ssa Grazia Maria Galanti, Geom. Antonino Carlo Bonincontro, Ing. Guglielmo Spanò, Farmacista Dott.ssa Angelica Arrabito, Ten. P.M. Francesco Causarano.

Interviene l'Addetto Stampa Sig. Giuseppe Savà.

Il Presidente pone in discussione il 1° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: **"Relazione annuale 2008/2009 del Sindaco."** e prima di aprire il dibattito chiede il consenso di osservare un

minuto di raccoglimento per i morti a causa del disastro che ha interessato la popolazione del Messinese.

Dopo il minuto di raccoglimento, il **C.C. Verdirame Rocco** chiede di adottare per il Messinese le stesse misure che sono state adottate per il terremoto dell'Abruzzo.

Il Presidente invita i consiglieri a parlare di questa problematica nella riunione dei capigruppo e il **C.C. Verdirame Rocco** sollecita il **Presidente** a convocare apposita conferenza dei capigruppo consiliari.

Il Presidente dà atto che sono state presentate una mozione urgente, una interrogazione urgente e una interpellanza urgente, e concede la parola al **C.C. Bonincontro Lorenzo**, che dà lettura della interrogazione urgente avente ad oggetto: *“Interrogazione urgente riguardante la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale già in servizio a tempo determinato Capo Settore D3, giusta delibera di G.C. n. 256 del 28/08/2009”* che di seguito si trascrive:

Al Presidente del Consiglio Comunale di Scicli
Al Sig. Sindaco del Comune di Scicli
All'Assessore al Personale del Comune di Scicli

Oggetto: Interrogazione urgente riguardante la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale già in servizio a tempo determinato Capo Settore cat. D3 giusta delibera di G.C. n° 256 del 28/08/2009.

Il sottoscritto **Bonincontro Lorenzo**, Consigliere Comunale di “Idea di Centro verso il PDL”

- **Vista** la delibera di Giunta Comunale n. 256 del 28/08/2009 avente ad oggetto “Stabilizzazione a tempo indeterminato del personale in servizio a tempo determinato presso questo Comune” ai sensi dell'art. 1, comma 558, della legge 27/12/2006, n. 296 e dell'art. 3, comma 90, lett. B) e comma 94, lett. A) della legge 24/12/2007, n. 244, relativo al concorso avente ad oggetto: Indizione concorso, per soli titoli, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di “Capo Servizio”, cat. D3.
- **Considerato** che l'Amministrazione aveva inizialmente sospeso in autotutela con delibera di G.C. la copertura di tale posizione ed altre figure professionali, in attesa di parere legale;

Interroga

Le SS.LL. sull'argomento in questione e chiede di sapere se:

a) esiste ad oggi un parere legale o una sentenza che impone all'ente comunale ad assumere una figura a tempo pieno e indeterminato di Capo Servizio categoria D3 ed eventualmente di fornire tale documentazione;

b) quali sono i criteri della composizione della commissione esaminatrice.

c) se a tale figura sarà assegnato il ruolo di addetto stampa dell'ente o svolgerà altre funzioni.

d) se non si ritiene più opportuno ai fini del principio di economicità e considerato che i Comuni in Sicilia devono dotarsi di ufficio stampa, di prevedere il suddetto ufficio con l'utilizzo di personale a progetto o, come sempre più fanno altri comuni, di proporre un ufficio stampa che coordini più enti.

e) se il parere di cui al comma a) può essere esteso ad altri soggetti che hanno maturato gli stessi requisiti;

f) prima di effettuare tale assunzione avete valutato ai sensi della circolare n° 4 del 30-04-2007 (funzione pubblica) eventuali mobilità di categoria D3?

g) per quanto riguarda l'assunzione di funzionari direttivi cat. D3, si chiede la legge che consente l'assunzione dei non laureati.

H) Per quanto sopra esposto, qualora non dovessero essere le richieste, si invita

l'Amministrazione a revocare la delibera di G.C. N° 256 del 28-08-2009 ed al Segretario Generale, di procedere alla revoca degli atti prodotti in applicazione della sopra citata deliberazione (G.C. n. 256 del 28/08/2009).

Scicli 06.10.2009

**Consigliere Comunale
di “Idea di Centro verso il PDL”
f.to Bonincontro Lorenzo**

Il Sindaco risponde che al **C.C. Bonincontro Lorenzo** sarà fornita apposita risposta scritta in merito alla sua interrogazione.

Dal momento che il **Presidente** vuole rinviare l'esame dell'interpellanza urgente, il **C.C. Verdirame Rocco** ne chiede la motivazione.

Il Presidente alle ore 19,45 sospende temporaneamente la seduta consiliare per consultare il Regolamento.

Alle ore 19,50 riprende la seduta con la **presenza di n. 15 consiglieri**, risultano assenti i consiglieri: **Pacetto Vincenzo, Bramanti Vincenzo, Caserta Adriano, Cannata Armando, Arrabito Maurizio.**

Il Segretario Generale dà lettura dell'art. 13 e seguenti del Regolamento del C.C. approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 19/02/1996.

Rientra **il C.C. Arrabito Maurizio. Presenti 16/20.**

Il C.C. Verdirame Rocco ribadisce la sua opinione che le interpellanze vanno esaminate con le interrogazioni.

Rientra **il C.C. Cannata Armando. Presenti 17/20.**

Il Presidente concede la parola al **C.C. Caruso Andrea** che dà lettura dell'interpellanza urgente avente ad oggetto: *“Interpellanza urgente – mancata consegna abbonamento A.S.T.”*, che di seguito si trascrive:

**Al Presidente del Consiglio Comunale di
Scicli**

**Al Sindaco del Comune di
Scicli**

**Al Segretario Generale del Comune di
Scicli**

Oggetto: Interpellanza Urgente – mancata consegna abbonamento A.S.T.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, della lista Patto per Scicli, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale propongono alla S.V. l'interpellanza di cui all'oggetto, che stante l'urgenza, se ne chiede di discutere al Consiglio Comunale di oggi (06.10.2009).

Considerato:

- che ad oggi con grande stupore gli studenti non hanno avuto garantito da parte dell'Amministrazione, quali pendolari, alcuna risposta in merito, né il rimborso del costo degli abbonamenti che avrebbe dovuto rilasciare l'A.S.T.
- che gli studenti che frequentano gli istituti della provincia ad oggi sono privi di abbonamento A.S.T.

Rilevato:

- che le famiglie non sono nelle condizioni di poter fronteggiare le spese di trasporto per mandare i loro figli nei Comuni vicini dove si sono iscritti, privi di reddito tale da potere consentire ai propri figli il pagamento diretto dell'abbonamento;

Accertato:

- che l'A.S.T. non intende rilasciare nessun abbonamento in nome e per conto del Comune di Scicli, risultante debitore nei confronti dell'AST di circa €. 32.000,00 al 30.06.2009.

Tutto ciò premesso e considerato, si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale di conoscere perchè:

1. non è stata disposta alcuna direttiva al Responsabile del Servizio sulla questione, al fine di consentire ai genitori di potere essere esentati dall'anticipo delle somme per gli abbonamenti, non essendo in condizione di poter disporre risorse economiche;
2. a distanza di circa un mese nessun provvedimento è stato assunto in favore degli studenti privi di biglietti o di abbonamento per raggiungere la scuola, essendo i loro genitori in stato di assoluto bisogno ed impossibilitati ad anticipare somme per l'acquisto dei biglietti e/o abbonamenti per i loro figli.

Scioclì li 06.10.2009

f.to Caruso Andrea

f.to Epiro Bartolomeo

L'Ass. Miceli Maurizio risponde in merito specificando che trattasi di un servizio facoltativo e non obbligatorio per l'Ente in quanto riguarda i ragazzi delle Scuole Superiori ed è pertanto un servizio a domanda individuale. Evidenzia che l'anno scorso non sono stati ritirati dai ragazzi ben 91 abbonamenti, il cui costo è stato comunque addebitato al Comune, per cui quest'anno è stato seguito un percorso diverso: le famiglie sono state invitate a pagare l'abbonamento e poi il Comune si farà carico di rimborsare il costo dell'abbonamento stesso. Ribadisce che l'anno scorso sono stati pagati settemila euro inutilmente, senza che i ragazzi ne hanno usufruito.

Il C.C. Caruso Andrea si dichiara soddisfatto.

Il C.C. Verdirame Rocco chiede al Presidente se intende far discutere la mozione urgente oppure no.

Entra **l'Ass. Catera Vincenzo**.

Il C.C. Carbone Salvatore chiede di andare avanti, in quanto i consiglieri non tutti sono pensionati e liberi da impegni. Dichiaro che ogni consigliere ha diritto di intervenire sulla mozione e perciò è giusto che la conosca prima. Nel caso si dovesse discutere di un argomento non conosciuto, il consigliere ha diritto di prepararsi prima per poter intervenire in aula. Mentre le interrogazioni e le interpellanze prevedono solo una risposta dell'Amministrazione, nel caso delle mozioni ogni consigliere può dare il proprio parere e per questo il Regolamento prevede che vengano trattate diversamente, perciò la mozione va messa all'o.d.g. del prossimo C.C. utile. Rileva, inoltre, che una mozione urgente per revocare una deliberazione di Giunta non ha senso.

Il C.C. Aquilino Gianpaolo sostiene che il C.C. esprime solo una volontà di indirizzo, per cui chiede che la mozione venga messa in votazione.

Il Presidente dichiara di attenersi al Regolamento il quale non prevede che la mozione venga messa in discussione.

Il C.C. Verdirame Rocco ribadisce la propria opinione e manifesta i propri dubbi sulla legittimità della deliberazione di G.C., paventando eventuali responsabilità davanti alla Procura della Repubblica.

Segue una discussione fra **il Presidente del C.C. e il C.C. Verdirame Rocco**.

Infine, **il C.C. Verdirame Rocco** rilascia la seguente dichiarazione, che di seguito si trascrive:

“In merito alla risposta fornita sulla mozione urgente relativa alla revoca della deliberazione della G.C. n. 279 del 24/09/2009, contesta la decisione del Presidente sull'interpretazione data alla norma di regolamento senza averla sottoposta al giudizio dell'Assemblea Consiliare, stante che la stessa sta producendo gravissimi danni sia per gli utenti che da anni usufruiscono di questo servizio, sia per la umiliazione che sta subendo il personale inserito in settori o servizi in difformità alle vigenti disposizioni di legge e al contratto collettivo di lavoro che vuole che il lavoro del personale degli Enti Locali recepisce la clausola della fungibilità delle funzioni collocate all'interno della medesima categoria, per cui al dipendente potranno essere richiesti non solo le mansioni indicati all'atto dell'assunzione ma anche tutte quelle ascrivibili alla categoria di appartenenza, in quanto professionalmente equivalenti. La norma contrattuale attribuisce all'Ente la facoltà di cambiare in via unilaterale l'oggetto della prestazione nel rispetto della retribuzione percepita dal dipendente e dall'equivalenza dal punto di vista professionale delle mansioni. Per la definizione del principio di equivalenza delle mansioni, la Giurisprudenza ha sostenuto che non è sufficiente il riferimento in astratto alla qualifica, ma è necessario accertare che le nuove mansioni

siano aderenti alla specifica competenza tecnico-professionale del dipendente, salvaguardandone il livello professionale acquisito. In ogni caso, perchè sussista la prevalenza, occorre che le nuove funzioni, rispetto a quelle precedentemente svolte, consentano l'utilizzo e il conseguente perfezionamento dell'esperienza acquisita nel profilo professionale di provenienza. Perciò, per specifiche esigenze organizzative, l'Ente potrà, anche unilateralmente, in via temporanea o definitiva, adibire il lavoratore a mansioni diverse rispetto a quelle di assunzione risultante dal contratto di lavoro stipulato, purchè equivalenti.”

Il Presidente ribadisce che l'art. 17 del Regolamento non va interpretato, va solamente letto.

Il C.C. Aquilino Gianpaolo chiede di intervenire sulla mozione.

Il Presidente dice che la mozione non è messa in discussione. Il Presidente dà la parola al Sindaco per intervenire sul punto all'o.d.g.

Risulta assente **il C.C. Venticinque Bartolomeo. Presenti 16/20.**

Entra **l'Ass. Giannone Raffaele.**

Il Presidente si allontana e assume la Presidenza il Consigliere anziano **Verdirame Rocco**, essendo assente il Vice Presidente Venticinque Bartolomeo. **Presenti 15/20.**

Il Sindaco richiama l'attenzione dell'aula e, dato per scontato che tutti avevano avuto copia della relazione, dà lettura della premessa della stessa. Dà atto che tutti gli Assessori sono presenti. Invita gli Assessori e i Capi Settore a portare avanti ognuno i propri compiti per il raggiungimento degli obiettivi. Dichiaro di amare il confronto e di voler cambiare le sorti di questa città. Fa un appunto alla passata Amministrazione che ha lasciato tutto all'abbandono in questo palazzo. Afferma che questa Amministrazione ha fatto dei risparmi e tali somme sono servite ad onorare gli impegni della passata Amministrazione. Sostiene di aver fatto opera di contenimento e chiede un maggiore confronto con coloro che reggono le sorti di questo paese. Ringrazia i Capi Settore.

Rientra **il Presidente** e riassume la Presidenza del C.C.. **Presenti 16/20.**

Il Sindaco chiede maggiore collaborazione ai funzionari e li invita ad essere più partecipi all'attività amministrativa dell'Ente. Evidenzia le difficoltà finanziarie del Comune a causa del ritardo nei trasferimenti dello Stato e della Regione. Sottolinea le difficoltà che vi sono nel Comando dei Vigili Urbani. Dopo un lungo intervento il Sindaco si dichiara a disposizione per un confronto dialettico.

Il C.C. Verdirame Rocco evidenzia che vi è stata una verifica all'interno della maggioranza che ha portato al rilancio di questa Amministrazione. Dichiaro di sentire il dovere di intervenire, affinché non si dica che non abbia letto la relazione del Sindaco.

Risulta assente **il C.C. Aquilino Gianpaolo. Presenti 15/20.**

Si allontana **il C.C. Caruso Claudio. Presenti 14/20.**

Il C.C. Verdirame Rocco sostiene che l'Amministrazione non ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissati. Suggerisce che vi sia separazione dei ruoli per la politica e la gestione. Osserva che la relazione del Sindaco deve essere fatta per anno solare e non per anno scolastico. Sostiene che la relazione non può essere scissa dai cardini del bilancio e della programmazione.

Mancano **i C.C. Guttà Agatino Salvatore e Iurato Vincenzo. Presenti 12/20.**

Il C.C. Verdirame Rocco continua il proprio intervento. In merito alla Polizia Municipale afferma che mancando il materiale umano e le attrezzature non si va da nessuna parte.

Rientra **il C.C. Aquilino Gianpaolo. Presenti 13/20.**

Si allontana **il C.C. Epiro Bartolomeo. Presenti 12/20.**

Il C.C. Verdirame Rocco continua il proprio intervento evidenziando che sono stati cancellati servizi importanti sul territorio.

Si allontana **il C.C. Galesi Bartolomeo. Presenti 11/20.**

Il C.C. Verdirame Rocco sostiene che il progetto “Terre Iblee – Mari e Monti” è un programma valido da portare avanti.

Si allontana **il C.C. Calabrese Salvatore. Presenti 10/20.**

Il C.C. Verdirame Rocco evidenzia l'enorme difficoltà che rappresenta la raccolta differenziata e riconosce le difficoltà del Capo Settore competente. Invita a provvedere al recupero dei crediti e a fare un esame dei residui attivi e passivi. Chiede di valorizzare le professionalità del dipendente che vuole lavorare.

Rientrano **i C.C. Galesi Bartolomeo e Calabrese Salvatore. Presenti 12/20.**

Il C.C. Carbone Salvatore fa un plauso all'Amministrazione, che ha fatto più di quello che ci si può aspettare da un'Amministrazione di recente insediamento. Invita ad una dialettica costruttiva. Lamenta il fatto che in C.C. si parli solo di attività integrative scolastiche, mentre prima il C.C. era una cassa di risonanza dei problemi di Scicli. A suo avviso l'interesse del C.C. deve essere rivolto alla risoluzione dei problemi della città. Lamenta la mancanza di dialogo. Rivolge al Sindaco un plauso per come si sta muovendo l'Amministrazione.

Si allontana **il C.C. Caruso Andrea. Presenti 11/20.**

Il C.C. Carbone Salvatore invita i consiglieri a dare contributi e proposte serie, che saranno recepite dall'Amministrazione. Invita ad eliminare le spese per gli affitti dei locali, incrementare i tributi se necessario e fare una gestione seria delle risorse, ponendo un limite alle spese.

Si allontana **il C.C. Lopes Marco. Presenti 10/20.**

Il C.C. Carbone Salvatore invita l'Ass. Miceli Maurizio a instaurare un nuovo metodo di confronto e ad essere presente nelle riunioni dei capigruppo.

Si allontana **il C.C. Arrabito Maurizio. Presenti 9/20.**

Il C.C. Carbone Salvatore invita l'Ass. Vindigni Giorgio a verificare la fattibilità di una società di gestione per il Mercato di Contrada Spinello. Chiede un confronto per rivedere l'utilizzo di tutti i locali. Dichiaro di aver condiviso in pieno il metodo di affidare le posizioni organizzative, specialmente le nuove. Sostiene che per la pianta organica vi è una problematica seria da affrontare insieme.

Si allontana **il C.C. Bonincontro Lorenzo. Presenti 8/20.**

Il C.C. Cannata Armando dichiara di ritenere giusto intervenire per attenzionare i fabbisogni dei cittadini. Afferma di essersi immedesimato nella relazione del Sindaco, che ha visto così coinvolto. Riconosce la difficoltà del governo della città. Dà atto che qualcosa è stato realizzato, ma tante cose sono da realizzare. Dichiaro che l'aiuto che può dare al Sindaco è quello di essere schietto e franco, utilizzando il proprio sguardo di consigliere di opposizione. A suo avviso, rileggendo le linee guida indicate nel programma dell'Amministrazione, questa è molto in difficoltà rispetto a quello che voleva fare e quello che si trova a fare. Sostiene che forse il Sindaco non aveva consapevolezza delle difficoltà della carica che ricopre. Si augura che vi sia un'impennata positiva, ma dichiara di avere molti dubbi. Afferma che questa Giunta con cui il Sindaco amministra ha disatteso in pieno l'impegno che avevano preso coi cittadini. Si chiede che aiuto può dare al Sindaco. Secondo lui in politica la forma è sostanza. Chiede all'Amministrazione di tenere fede all'impegno assunto e provare a dire le cose come stanno. A suo avviso l'Amministrazione si trova completamente scoperta con questi consiglieri e vive in grave isolamento. Il Centro destra sta vivendo una grave frattura. Auspica che si possa governare anche quando ci sono eventi negativi. Lamenta il fatto che c'è il vuoto dietro questa Amministrazione. Si augura che alcuni punti fermi che si sono posti nella conferenza dei capigruppo si possano concretizzare.

Il Presidente procede alla verifica del numero legale e risultano presenti n. 6 Consiglieri: Aquilino Gianpaolo, Cannata Armando, Verdirame Rocco, Carbone Salvatore, Rivillito Antonino, Fidone Fabio.

In mancanza del numero legale, trattandosi di seconda convocazione **il Presidente** alle ore 22,40 dichiara decaduto il C.C.

Alle ore 22,40 la seduta è sciolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE
f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **05/11/2009** e vi rimarrà per **15** gg. consecutivi.
Scicli li, 05/11/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

